

tra quelli che maltrattavano i cherici e gli imprigionavano (*Edit. Ven. T. XIII.*).

1239. *Moguntinum*, il 2 luglio, da Sigifredo di Epstein arcivescovo di Magonza alla presenza del re Corrado figlio dell'imperator Federico II, in cui attese le lagnanze del vescovo di Aichstadt contra i ministri od ufficiali laici della sua Chiesa, vennero adottati provvedimenti per reprimere i loro attentati (*Conc. Germ. T. III. e Chron. Erford.*).

1239. *Senonense*, dall'arcivescovo Gualtiero Cornu, in cui si fecero 14 canoni concernenti il clero secolare e regolare (p. Mansi *Suppl. T. II.*).

1240. *Tarraconense*, di Valenza, nella provincia di Tarragona, l'8 maggio, dall'arcivescovo Pietro Albalazio. Si fece un regolamento in quattro articoli, col secondo de' quali resta vietato a tutti i vescovi della provincia di tollerare che l'arcivescovo di Toledo eserciti verun atto di giurisdizione nel suo passare per le lor diocesi (*Martenne Anecd. T. IV.*).

1240. *Meldense*, dal cardinal legato Jacopo di Palestrina, ove trattossi della contumacia dell'imperator Federico, e *Silvanectense*, dallo stesso, in cui accordasi al papa il ventesimo delle rendite ecclesiastiche (p. Mansi in *Raynald et Gall. Chr. T. VIII-IX.*).

1240. *Wigorniese*, di Worchester, il 26 luglio, dal vescovo Gualtiero di Chanteloup. Vennero pubblicate molte costituzioni di cui ecco due articoli. 1.º Si prescrive il battesimo sotto condizione in caso di dubbio, ma sempre colle tre immersioni. 2.º La cresima da farsi entro l'anno della nascita.

1240. *Apud Vallem Guidonis*, di Laval nel Maine, da Juhel arcivescovo di Tours. Si fecero 9 canoni sulla disciplina dei quali il 7.º vieta che si dia in danaro il vestito ai religiosi.